



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 33 del 15 febbraio 2019

Approvato il

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 65/19 del 25 gennaio 2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00 – 10.00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	P	/	/	10,00	13,00		
Ficarra	Elio	P	/	/	10,20	12,30		
Amella	Concetta	P	/	/	10,10	12,20		
Giaconia	Massimiliano	P	09,00	/	10,00	13,00		
Meli	Caterina	P	/	/	10,30	12,05		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di febbraio, si è riunita la terza Commissione Consiliare, presso la propria sede di via G. Bonanno, 51 giusta convocazione prot. 65/19 del 25 gennaio 2019

Alle ore 09,00 in prima convocazione, è presente solo il consigliere Giaconia, pertanto si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 oltre al presidente Caracausi è presente il consigliere Giaconia. Il Presidente con l'assistenza della segretaria Valeria Sanfilippo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali; 2) incontri con gli assessori dei vari settori di competenza; 3) varie ed eventuali. Alle 10,10 entra il consigliere Amella. Il presidente Caracausi ringrazia per la loro presenza l'amministratore unico della Reset dott. A. Perniciaro e il responsabile del personale dott. V. Mirabile e comunica che sia l'assessore Marino che il dott. Maneri non parteciperanno all'incontro, perché impegnati in altre sedi. Alle 10,20 entra il consigliere Ficarra. Così come già anticipato con la nostra nota del 06/02/19, con prot.107/19, l'argomento che verrà trattato verte su Piano Industriale, Contratti di servizio e relazione del IV trimestre. Prende la parola il dott. Perniciaro, il quale ringrazia per l'invito e, con l'ausilio di un proiettore, comincia ad illustrare la programmazione del 2018 con delle slide, partendo dalla relazione trimestrale. Alle 10,30 entra il consigliere Meli. Nella prima delle diapositive – importante per dare un'idea del tipo di lavoro svolto - sono raffigurati alcuni operatori che procedono al lavoro di disboscamento di un'area, nei Mandarineti all'interno del Parco della Favorita. Passa poi a parlare delle evoluzioni che si sono susseguite durante l'anno e, nello specifico, della nuova sede di via Ugo La Malfa, dell'aggiornamento di alcuni organi sociali all'interno dell'azienda e del cambiamento della ragione sociale in Società Consortile per Azioni. Per quanto riguarda il contratto di servizio con il Comune di Palermo è stato tagliato un milione di euro, rispetto alla Delibera del Consiglio Comunale che aveva stabilito un importo di 33 milioni. I costi dell'azienda sono principalmente quelli usati per i pagamenti dei dipendenti; poi ci sono i contratti di servizio con le società partecipate: quattrocentocinquantamila euro con Amap, trentamila euro con Amat e



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

poi un contratto di un milione e duecentomila euro con Rap che non paga, e che al 31 gennaio sono diventati un milione seicentonovantatre. Il dott. Perniciario afferma che nel c/c sono presenti solo 30 mila euro e fornitori e dipendenti che la Reset non riesce a pagare. Altre spese sono quelle legali che ammontano a circa centomila euro l'anno. Il presidente Caracausi chiede se i problemi con le banche siano stati risolti e il dott. Perniciario riferisce che sono stati cancellati dalla centrale rischi. Il dott. Perniciario prospetta le future perdite che impediranno di ricevere finanziamenti dalle banche. Viene reso noto un progetto con la Città Storica per un importo di settecentomila euro, un lavoro utile per la città. Il presidente Caracausi chiede notizie sulle sedi di P.zza della Pace e l'amministratore riferisce che è già stato fatto il verbale di consegna; Viale Strasburgo (bene confiscato) che al momento è stata chiusa perché abusiva e non sanata. È stato dato incarico ad un tecnico che dovrà seguire un iter per avere i permessi; per la nuova sede di via Ugo La Malfa (con un parcheggio interno di 1200 mq) erano stati chiesti duecentoquattromila euro all'anno di affitto, è stata poi fatta una trattativa privata con i sigg. Lodetti e concordato che per il primo anno (da luglio 2018) si sarebbero pagati 100mila euro, per il secondo 125mila euro e per il terzo anno 150mila euro (luglio 2020). Si è provveduto alla ristrutturazione e al trasferimento adoperando il personale dell'azienda Reset (nelle ore di lavoro), il tutto in due mesi, termine che è stato dato dall'Asp. Nell'attesa dei permessi e grazie ai soldi risparmiati dall'affitto, si comincerebbe a provvedere alla sistemazione della sede di v.le Strasburgo. Il Presidente chiede quante persone possano essere ospitate nella sede di via La Malfa, l'amministratore risponde 80. Un'altra sede confiscata è quella di via Catania di 60 mq, una piccola sede di Presidenza, dove vi è un archivio e risulta comoda per fare delle riunioni, perché facilmente raggiungibile e meno caotico rispetto agli uffici della sede di via La Malfa. In via Juvara c'è un magazzino di 900 mq, allo Zen c'è un'area adibita a parcheggio (sempre del Comune) dei mezzi aziendali ed un piccolo box d'appoggio. I parcheggi pubblici vengono utilizzati per i mezzi, come ad esempio quello di v.le Lazio. Per quanto riguarda le attrezzature utilizzate per il verde, si è pensato ai containers navali in disuso, riverniciati e con la scritta Reset che vengono collocati nei parcheggi pagando il costo di un posto auto. Quindi, la squadra che arriva ha il mezzo a disposizione e può prendere direttamente l'attrezzatura.

Il presidente Caracausi chiede notizie sulla nomina del Direttore Generale, il dott. Perniciario risponde che il bando è pronto e che la competenza è dell'assemblea dei soci; tuttavia l'approvazione del Piano Triennale è andata deserta. Il Presidente si informa sull'eventuale aumento delle ore di lavoro e sul compenso corrispondente; a questo il dott. Perniciario risponde che un'ora costerebbe un milione all'anno, quindi il conto è presto fatto. Il presidente Caracausi chiede, nel caso di mobilità, quante persone possono essere spostate; l'amministratore unico risponde che possono essere spostate 100 persone, di cui 83 alla Rap per lo spazzamento e 17 autisti all'Amat.

Il consigliere Giaconia dice che tra poco lavoreranno ai contratti di servizio e che tra quelli in scadenza c'è quello di Rap: quest'ultima si occupa anche della manutenzione stradale e probabilmente non effettuerà più questo tipo di intervento. Il Consigliere, quindi, chiede se Reset possa farsi carico di questa attività, in quanto società consortile, evitando il pagamento dell'IVA, invece di affidarla a una società esterna. Il dott. Perniciario risponde che questo tipo di attività non sarebbe esente da IVA e che serve un progetto serio per la realizzazione di certi lavori, purtroppo non compatibile con il personale Reset, perché non è personale facile da gestire. La segretaria comunica che il presidente Cimino non potrà partecipare all'incontro in data odierna perché è stato convocato con urgenza dal Prefetto per gli ultimi eventi vandalici ai tram. Alle ore 12,05 esce il consigliere Meli. Il dott. Perniciario, dopo aver illustrato quali sono stati i ricavi, passa a parlare dei costi, che sono perlopiù per il personale. Inoltre la Reset fa prima una previsione di entrate e fattura solo dopo aver ricevuto le certificazioni di servizio delle partecipate. La Rap dopo due mesi non ha ancora presentato la certificazione - cosa che per l'azienda rappresenta un grande problema -, mentre Amap e Amat sono sempre puntuali. Il presidente Caracausi chiede se sono stati comprati automezzi; il dott. Perniciario risponde che l'azienda è partita, nel 2015, da 0 automezzi e, al 31/12, a 87 automezzi, numero che crescerà di altre 40 unità a breve. Alle ore 12,20 esce il consigliere Amella. Il presidente Caracausi chiede, in vista della rivisitazione dei contratti di servizio, se Reset abbia bisogno di accorgimenti da portare avanti e quale sia la Mission dell'azienda; l'amministratore risponde che una parte importantissima della propria attività, è dedicata alla pulizia e alla custodia degli uffici comunali e mostra un report del personale che si suddivide in: 451 pulizieri e 277 custodi, il che rappresenta la prima mission; la seconda mission è la manutenzione del verde pubblico: ci sono 415 persone che si occupano del diserbo per la Rap, della pulizia delle spiagge



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

ecc.; poi c'è il personale impiegato al canile municipale e quello impiegato nei cimiteri. Quindi la MISSION di Reset sta su questi numeri. Tuttavia, aggiunge che, per rispettare quanto previsto nel contratto di servizio, servirebbero almeno altre 1600 unità a 34 ore. Alle ore 12,30 esce il consigliere Ficarra. Il presidente Caracausi dice che è importante correggere il tiro del contratto di servizio: bisogna ridurre i servizi ed ottimizzarne altri purché quelli che vengono fatti siano fatti bene. Si passa al Piano Industriale e il dott. Perniciaro risponde che può essere preparato solo dopo quello delle altre società e con i contratti firmati al 31/12. Il budget è stato rinviato dall'assemblea dei soci il 29 gennaio, perché l'approvazione del bilancio è stato fatto il 31/12 e i contratti sono stati firmati tutti, incluso quello con il Comune di Palermo per 31 milioni. Il piano è stato fatto per puntualizzare che con le risorse attuali dei contratti delle partecipate, dei progetti e delle risorse del Comune di Palermo si va in perdita; bisogna, quindi, stabilire delle azioni collettive. Il 14 gennaio è stato presentato il piano triennale al Sindaco e al Vicesindaco e si sono aperte diverse interlocuzioni a questo proposito, anche perché le organizzazioni sindacali hanno richiesto ore lavorative in più, non ancora deliberate. Esauriti gli argomenti all'odg, il presidente Caracausi ringrazia e dispensa gli intervenuti. Alle 13,00 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 13,00

La Segretaria
Valeria Sanfilippo

Il Presidente
Paolo Caracausi